



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"VIA DELL'IMMACOLATA 47"

Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)

Tel. 06121124295 - Fax 0766500028

email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmis10100r@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Introduzione

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Successivamente la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" ha dettato il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti, di "attivare" la didattica a distanza.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI).

Tale Piano scolastico definisce dunque il quadro operativo dell'attività didattica da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Criteri per l'erogazione della DDI

La scuola attiva tempestivamente la DDI in relazione alle condizioni di emergenza e nei casi singoli, previa certificazione su segnalazione ASL.

Indicazioni generali e operative

La possibilità e la necessità, imposta dalle condizioni di emergenza, di attivare la DDI hanno inevitabilmente portato a revisionare l'azione didattica e la programmazione a livello di dipartimenti e di consigli di classe. I dipartimenti rivedono la propria programmazione annuale e il curriculum verticale delle discipline integrando il documento già approvato ad inizio anno scolastico con le modifiche e gli adattamenti necessari alla nuova situazione.

L'attività delle DDI non deve essere vista come una semplice trasposizione delle lezioni in presenza all'interno di una piattaforma digitale: il lavoro di ogni insegnante va rivisto, rimodulato e riorganizzato in relazione all'utilizzo di strumenti digitali sia da parte degli studenti che dei docenti.

Pertanto si forniscono le seguenti indicazioni operative:

- 1) la DDI, non essendo una semplice trasmissione di materiali e compiti da svolgere, richiede comunque anche momenti di interazione "diretta" e sincrona con gli studenti;
- 2) la DDI prevede l'integrazione delle diverse modalità e dei diversi strumenti, trovando un equilibrio tra le attività sincrone e le attività asincrone, anche in relazione alla propria disciplina di insegnamento;
- 3) è necessaria una programmazione delle attività tale da consentire agli allievi una propria organizzazione del lavoro didattico: le attività e i compiti da svolgere vanno comunicati per tempo e con sufficiente anticipo; si auspica, di norma, una comunicazione settimanale delle attività agli allievi;
- 4) nella programmazione delle attività, dei tempi e dei carichi di lavoro vanno considerati anche i tempi di riposo e le pause, per il necessario recupero delle energie psico-fisiche degli studenti e dei docenti;
- 5) la DDI richiede un coordinamento e uno scambio continuo di informazioni tra i docenti della classe utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione, per valutare il corretto carico di lavoro da assegnare, per organizzare e integrare gli interventi, per condividere gli esiti del proprio lavoro e per individuare situazioni particolari, allievi in difficoltà o che non partecipano. È inoltre necessario un continuo dialogo con gli alunni per comprendere meglio gli effetti dell'attività sulla loro reale capacità di sostenerla.

Strumenti

L'Istituto, con lo scopo di assicurare unitarietà all'azione didattica, ha individuato i seguenti strumenti per l'attivazione della DDI:

- Google Suite:

- a) Classroom: condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- b) Moduli: utilizzabile anche all'interno di Classroom con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
- c) Meet: tool di Google per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in diretta all'intero gruppo classe;
- d) Google Drive: condivisione di materiali didattici.

- Registro elettronico: area didattica, compiti e agenda.

- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione

Si invita a valutare l'utilizzo di strumenti più qualitativi come MEET e Classroom, anziché limitarsi alla sola consegna di materiale da ritirare poi successivamente; questa indicazione va correlata alle esigenze di ciascuna disciplina. Il contatto diretto e sincrono con gli alunni può essere utile per fornire più chiare spiegazioni relativamente ai contenuti disciplinari assegnati.

Si invita inoltre a valutare la possibilità di registrazione in proprio, da parte del singolo docente, di videolezioni, da condividere e mettere a disposizione degli allievi tramite cartella drive o classroom e che gli stessi studenti possono fruire in momenti diversi; al riguardo comunichiamo che lo strumento MEET dà la possibilità di registrare videolezioni anche in forma singola, dal solo docente. Si ricorda comunque che, per problemi di privacy, è vietata la registrazione delle videolezioni con i ragazzi.

I docenti possono utilizzare gli strumenti indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla classe e alla propria disciplina. Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività nel rispetto del Regolamento di Istituto.

Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, si seguiranno le seguenti indicazioni nel rispetto del Regolamento di Istituto:

1. saranno garantite almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
2. non tutte le ore di lezione del proprio orario settimanale ordinario devono essere trasformate in ore di video lezione, per evitare un eccessivo sovraccarico agli alunni di fronte ai videotermini, anche per motivi di salute e sicurezza;
3. le ore di lezione su piattaforma digitale non devono di norma superare i 45 minuti o comunque dovranno essere intervallate da una pausa di 15 minuti;
4. non si devono superare le 4 ore di videolezione al giorno (intese come unità da 45 min) e comunque non si devono superare le 22 ore settimanali di video lezione (sempre considerate come unità di 45 min);
5. è necessario prevedere come tempo settimanale per le video lezioni non più dei due terzi del proprio orario settimanale ordinario, dedicando eventualmente il restante tempo a lezioni con altre modalità di didattica a distanza, soprattutto asincrone, che non prevedano l'obbligo di esposizione continuativa a video terminali (classroom, assegnazione materiali, ecc.);
6. si invita a dedicare tempo nelle videolezioni, vista l'opportunità di interazione diretta, anche per dialogare e riflettere su quanto si sta vivendo, su quanto i ragazzi esprimono, sui loro dubbi, creando un momento di relazione con loro;
7. le attività sincrone si svolgono di norma sempre al mattino, ad eccezione di situazioni straordinarie e di attività di recupero.

Metodologia

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Modalità, strumenti e tipologie di verifica

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti con cui:

- l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso effettuato;
- il docente accerta gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi. In questo particolare frangente si deroga ai vincoli delle

tipologie delle prove di verifica previste dalle norme ministeriali per le discipline. Visti i vincoli tecnici imposti dagli strumenti a disposizione, ogni docente può adottare le modalità e le tipologie di prove più coerenti con la propria programmazione di attività didattica a distanza, anche in deroga agli obblighi della tipologia di prove previste dalle norme ministeriale (per es. un docente di disciplina in cui sarebbero previste solo prove orali, può adottare strumenti con prove scritte o viceversa). Ogni dipartimento inserisce nel documento integrativo alla programmazione annuale le tipologie e gli strumenti di verifica scelti, così anche il singolo docente nella relazione finale.

Si suggeriscono alcune indicazioni per l'utilizzo degli strumenti per le prove di verifica:

- a) **PROVE ORALI:** si possono effettuare con MEET a condizione che lo studente abbia microfono e videocamera attivati e sia da solo.
- b) **PROVE SCRITTE:** si suggerisce di utilizzare Google Classroom in combinazione con Meet, utilizzabile per la sorveglianza.

I compiti assegnati con Classroom possono essere restituiti con le seguenti modalità:

- Compilazione diretta degli esercizi (consigliato). Questa modalità prevede di preparare il compito con un Documento o con un Foglio Google e di assegnarne una copia ad ogni studente.
- Consegna della foto degli esercizi nel caso si somministrino i compiti su documenti non modificabili.
- Assegnazione di esercizi a risposta multipla con Moduli Google, integrato in Classroom, che permette la correzione automatica.

Con Classroom si può scegliere a quali studenti assegnare gli esercizi e quindi è possibile assegnare prove diverse all'interno della classe. Inoltre, si possono anche assegnare prove scritte in modalità asincrona.

Valutazione

Più che mai è necessario ricordare che compito della scuola è attuare la valutazione ricordando a se stessa quelle che sono le sue funzioni: la funzione certificativa; la funzione formativa, intensa come momento metacognitivo per l'alunno; la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati; per finire, l'adattamento stesso della valutazione, una sorta, quest'ultima, di autovalutazione dei processi valutativi. In tale ottica è stata predisposta una apposita griglia di valutazione della DDI, posta in allegato alla fine del documento.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA o PFP (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserire nel PDP. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività".

Privacy e Sicurezza

Premesso che ogni docente è autorizzato all'accesso e al trattamento dei dati personali, anche appartenenti a particolari categorie (ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE), degli studenti appartenenti alle classi loro assegnate e delle rispettive famiglie, con i quali l'Istituzione Scolastica entra in relazione per i suoi fini istituzionali

- l'addetto autorizzato dovrà mantenere assoluto riserbo sui dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esercizio delle sue attività;

- durante le attività in videoconferenza l'addetto autorizzato dovrà rispettare tutte le indicazioni comportamentali incluse nei codici di condotta e le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che disciplinano l'utilizzo della piattaforma didattica e degli strumenti digitali;
- il trattamento dei dati personali tramite piattaforma scelta dall'Istituto per la realizzazione della ddi verrà effettuato esclusivamente dall'addetto autorizzato in possesso di credenziali di accesso che dovranno essere conservate e custodite in modo da impedire che esse vengano a conoscenza da parte di persone non autorizzate;
- all'addetto autorizzato è fatto esplicito divieto di condivisione di credenziali di accesso e link;
- l'addetto autorizzato non potrà far accedere alla piattaforma persone non autorizzate e, qualora sia l'ospitante di una videoconferenza, dovrà approvare l'ingresso di ciascuna persona autorizzata a parteciparvi;
- sul dispositivo dal quale ci si connette per fare videoconferenze l'addetto dovrà controllare le applicazioni installate, in modo da utilizzare solo quelle provenienti rigorosamente dalle piattaforme ufficiali, verificando che siano effettivamente necessarie;
- l'addetto dovrà utilizzare connessioni sicure, accertandosi di effettuare l'accesso a connessioni Wi-fi adeguatamente protette ed evitando di connettersi su reti Wi-fi di terzi;
- l'addetto dovrà evitare di utilizzare dispositivi di terzi per accedere a meeting online o altri servizi che prevedono comunque una forma di autenticazione con le proprie credenziali;
- l'utilizzo della piattaforma dovrà avvenire in luogo sicuro, al riparo da accessi di persone non autorizzate e, a tale scopo, l'addetto dovrà controllare il più possibile ciò che può essere inquadrato nella fotocamera, assicurandosi di disconnettersi, disattivando il microfono e la webcam del proprio dispositivo quando si lascia la riunione;
- con la chiusura della videoconferenza l'addetto autorizzato dovrà assicurarsi che venga eseguita correttamente la disconnessione dell'account e che in seguito venga chiusa anche l'applicazione.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

- essere puntuali ad ogni appuntamento in piattaforma;
- segnalare tempestivamente alla direzione scolastica eventuali casi di studenti con difficoltà di connessione, mancanza di mezzi informatici e/o altre situazioni di disagio che possano determinare una disparità tra gli studenti;
- garantire l'ordinato svolgimento della lezione in piattaforma, in particolare disciplinando l'apertura e la chiusura dei microfoni, organizzando l'ordine e la modalità degli interventi degli studenti e prestando attenzione a coinvolgere tutti gli studenti in modo equo;
- far rispettare il regolamento all'utenza, sensibilizzando studenti e genitori ad osservare comportamenti corretti e conformi al regolamento;
- in caso di richiesta di colloquio privato in piattaforma da parte di uno studente informare preventivamente genitori e direzione scolastica.

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI

Vedere Regolamento per la DDI in allegato.

- **Rapporti Scuola-Famiglia**

I colloqui con le famiglie avverranno on line sulla piattaforma google meet. All'interno del Registro di Classe verranno pubblicati per ogni classe i link per le video conferenze assegnati ad ogni docente.

Regolamento per la DDI

Viene allegato al presente Piano scolastico della DDI il Regolamento relativo alla DDI (Allegato 1).

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'IIS via dell'Immacolata 47.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto, esclusivamente consentite, sono

- Il Registro elettronico che, tra le varie funzionalità, consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrone, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico e di salvaguardia della salute sia degli insegnanti che degli alunni.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting è consentita solo con la videocamera attivata. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del

Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI

MACROAREA	8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	LIVELLI			
			Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. INTRAPERSONALE (Costruzione del sé)	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle lezioni sincrone e asincrone - È puntuale nella consegna dei compiti, degli esercizi, dei materiali o dei lavori assegnati - Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (metacognizione) 	Si	Abbastanza	Poco	No
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)				
2. INTERPERSONALE (Relazione con gli altri)	Comunicare e comprendere	- Si esprime argomentando in modo chiaro, logico e lineare, con strategie adatte alla comunicazione a distanza, rispettando i turni di parola ed il contesto	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	In modo stentato
	Collaborare e partecipare	- Partecipa alle attività organizzate e proposte	In modo costante, costruttivo e responsabile	In modo attivo	In modo adeguato	Solo se stimolato, saltuariamente
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Agisce in modo autonomo e responsabile, rispettando il regolamento di Istituto - Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui - Condivide l'utilità delle regole della classe - Sa analizzare, affrontare e risolvere i problemi 	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente
3. INTERDISCIPLINARE	Utilizzare risorse tecnologiche ed informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline, distinguendone fatti e opinioni	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente